

Commercialisti, bene proroga certificazioni uniche autonomi e intermediari

De Nuccio: "Accolta nostra richiesta". Regalbuto: "Provvedimento che evita congestionamenti nell'anno della riforma tributaria"

Il Consiglio nazionale dei commercialisti esprime "apprezzamento" per il differimento del termine, dal 18 marzo **al 31 ottobre 2024**, per l'invio delle certificazioni uniche di **autonomi e intermediari**, reso noto oggi dall'Agenzia delle Entrate con la [risoluzione numero 13](#).

*"Nei giorni scorsi – afferma il presidente della categoria, **Elbano de Nuccio** –, anche sulla base di segnalazioni provenienti da parte di numerosi iscritti, ci siamo attivati per richiedere un maggiore termine per l'invio delle Certificazioni uniche relative ad autonomi e intermediari in scadenza il prossimo 18 marzo. Ciò in considerazione delle novità introdotte in tema di dichiarazione precompilata che, nella sostanza, anticipano il termine di presentazione delle CU rispetto a quello che si era consolidato negli anni precedenti. Apprezziamo, quindi, particolarmente l'odierno provvedimento dell'Agenzia delle Entrate che, di fatto, conferma anche per il 2024 **il termine del 31 ottobre** e ringraziamo per l'attenzione alle nostre proposte dimostrata ancora una volta dal viceministro dell'Economia Maurizio Leo e dai vertici dell'Agenzia delle Entrate".*

Per **Salvatore Regalbuto**, consigliere nazionale tesoriere delegato alla fiscalità,

“la dichiarazione precompilata per gli autonomi, introdotta dal [D.Lgs. 1/2024](#), può essere uno strumento utile soprattutto per intercettare eventuali disallineamenti tra i dati delle scritture contabili e quelli risultanti all’Agenzia delle Entrate. Necessita però di un percorso di affinamento e perfezionamento e, non a caso, è stata introdotta in via sperimentale. L’odierno provvedimento è particolarmente apprezzabile, quindi, perché evita congestionamenti in un anno che sarà fortemente interessato dalle novità introdotte dalla riforma tributaria. Peraltro, nell’ambito dei percorsi correttivi ai decreti attuativi già emanati, proporremo termini più congrui per la trasmissione delle CU e la messa a disposizione della precompilata per i titolari di partite Iva”.

(Così, comunicato stampa del CNDCEC del 4 marzo 2024)